

Argomento	Assistenza Sanitaria > Cure Sanitarie all'Estero
Titolo	Cure sanitarie all'estero
Descrizione del Servizio	Le Cure di altissima specializzazione all'estero sono <i>a carico</i> del <i>Servizio Sanitario Nazionale</i> se le prestazioni non sono ottenibili nel nostro Paese tempestivamente o in forma adeguata. Le cure devono essere <i>preventivamente autorizzate dalla USL</i> di appartenenza e la persona deve anticipare le spese, per poi chiedere il rimborso all'USL al rientro in Italia. Sono rimborsate: • le spese di carattere strettamente sanitario nella misura dell'80%, • le spese per prestazioni libero professionali nella misura del 40%. Prima del trasferimento all'estero o del rientro in Italia possono essere concessi gli acconti fino al 70% sul prevedibile rimborso. Le persone con riconoscimento dello stato di handicap (Legge n.104/1992) che necessitano di cure neuro riabilitative possono accedere al rimborso delle spese del soggiorno al di fuori dell'ospedalizzazione per sé stessi ed un accompagnatore, se rispettano ulteriori requisiti. Poiché i requisiti sono soggetti ad un'alta variabilità si consiglia di rivolgersi al Servizio competente.
Requisiti	Possono ottenere l'autorizzazione alle cure di altissima specializzazione all'estero: • i <i>residenti in Italia</i>, • <i>gli stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale</i> se le cure necessarie non sono ottenibili nel nostro Paese tempestivamente o in forma adeguata.
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Servizio Anagrafe Assistibili - Spoleto • Sede: Piazza D. Perilli, 1 • Telefono: 0743 210330 • E-Mail: anagrafe.spoleto@uslumbria2.it Contatti mobilità sanitaria internazionale - Spoleto • Sede: Piazza D. Perilli, 1 • Telefono: 0743 210244 • E-Mail: cinziagentiloni@uslumbria2.it
Documentazione	Per fare richiesta di autorizzazione al trasferimento per cure di altissima specializzazione occorre essere in possesso: • della <i>domanda di autorizzazione</i> scaricabile al seguente link: https://www.uslumbria2.it/MC-API/Risorse/StreamRisorsa.ashx?guid=4e4e3857-b50d-4978-be73-4382c962ee93 • della <i>proposta motivata di un medico specialista</i> che attesti l'impossibilità di fruire delle cure in Italia in modo tempestivo e/o adeguato. La proposta deve indicare anche la struttura estera scelta.

	- dell'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dal Servizio, sulla base delle disposizioni regionali. Per ottenere il rimborso occorre presentare: - la documentazione di spesa in originale, - la certificazione della natura pubblica o privata del Centro estero, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero,
Procedura	Per ottenere l'autorizzazione al trasferimento per cure di altissima specializzazione occorre fare richiesta al Servizio Anagrafe Assistibili presentando: - la <i>domanda di autorizzazione</i>, - la <i>proposta motivata di un medico specialista</i> che attesti l'impossibilità di fruire delle cure in Italia in modo tempestivo e/o adeguato. La proposta deve indicare anche la struttura estera scelta. - l'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dalle disposizioni regionali Successivamente il Servizio procede alla trasmissione della domanda e della documentazione al Centro Regionale di Riferimento (CRR) territorialmente competente, il quale provvede alla valutazione della presenza dei requisiti richiesti e dell'appropriatezza della struttura estera. A questo punto il Centro comunica il proprio parere motivato al Servizio che, a sua volta, dà comunicazione dell'esito all'interessato. La persona deve anticipare le spese autorizzate e, solo in seguito al rientro in Italia, può chiedere il rimborso al Servizio Anagrafe Assistibili. Per ottenere il rimborso occorre presentare: - la documentazione di spesa in originale, - la certificazione della natura pubblica o privata del Centro estero, rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero, Il Servizio, acquisita tale documentazione, liquida all'interessato la somma che gli spetta.
Fonti Normative	- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2000, <i>"Atto di indirizzo e coordinamento concernente il rimborso delle spese di soggiorno per cure dei soggetti portatori di handicap in Centri all'estero di elevata specializzazione"</i> (- Legge n. 104/1992, <i>"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"</i> - Decreto del Ministero della Sanità del 24 gennaio 1990, <i>"Identificazione delle classi di patologie e delle prestazioni fruibili presso Centri di altissima specializzazione all'estero"</i> - Decreto del Ministro della Sanità 3 novembre 1989, <i>"Criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso Centri di altissima specializzazione all'estero"</i>
Altre informazioni	Le cure di mantenimento o di controllo, anche se riferite ad una precedente autorizzazione, devono essere preventivamente autorizzate ogni volta.

	In caso di rigetto della domanda di autorizzazione è possibile presentare ricorso: • al Direttore Generale della ASL, • al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ed al Consiglio di Stato in sede di appello, • al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario. In caso di rigetto della domanda di rimborso delle spese è possibile ricorrere: • alla magistratura ordinaria (giudizio di 1° grado), • alla magistratura ordinaria di appello (giudizio di 2° grado).
Data	03.06.2025